

AVVISO

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

-T.A.R. SICILIA, PALERMO, SEZ. I, R.G. n. 2994/2017.

2. Nome dei ricorrenti:

-Di Giovanni Marco, c.f. DGVMRC83P28G273M;
-Varrica Andrea, c.f. VRRNDR95M31G273O.

3. Indicazione delle Amministrazioni intimare:

-Università degli Studi di Palermo;
-Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

4. Estremi dei provvedimenti impugnati:

a) graduatoria relativa alla valutazione dei titoli resa pubblica il giorno 11 ottobre 2017, poi modificata in quanto sottoposta a rivalutazione e resa pubblica il giorno 27 ottobre 2017 mediante pubblicazione sul sito *interneth*<http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/> per l'ammissione al Concorso di Laurea Magistrale – Classe LM-SNT/01 – in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (codice 2153) per un contingente di n. 40 (quaranta) posti, più n. 2 (due) posti riservati a cittadini non comunitari non residenti in Italia per l'anno accademico 2017/2018 (bando decretato con Decreto Rettorale n. 2379/2017, protocollo n. 62838 del 29.08.2017);

b) graduatoria di merito, promulgata con Decreto Rettorale, resa nota il 27 ottobre 2017, mediante

In ottemperanza al Decreto Presidenziale n. 90/2018 si chiarisce:

A)che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del Decreto Presidenziale n. 90/2018;

B)che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso

l'inserimento del numero di registro del ricorso (R.G. n. 2994/2017) nella seconda sottosezione "Ricerca Ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Sicilia - Palermo" della sezione prima del T.A.R.

pubblicazione sul sito *internet*

<http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/>;

entrambe le predette graduatorie nella parte in cui non hanno riconosciuto ai ricorrenti numero 7 punti spettanti a coloro che avessero conseguito un diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse del bando essendosi entrambi i predetti ricorrenti iscritti al concorso in argomento con la riserva di conseguire il predetto titolo entro la data indicata nel bando (28 dicembre 2017), facoltà quest'ultima che espressamente veniva riconosciuta dal suddetto bando all'art. 3, così come modificato a seguito del Decreto Rettorale n. 2561/2017, protocollo n. 67384 del 19.09.2017 e, conseguentemente, ha attribuito ad entrambi i predetti ricorrenti un punteggio inferiore a quello loro spettante tale da non consentirgli l'accesso e la relativa immatricolazione al predetto corso di laurea magistrale;

c) ogni altro atto, presupposto e/o consequenziale, anche interno e non conosciuto, e anche potenzialmente lesivo nei confronti degli odierni ricorrenti.

5. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I) Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, come rettificato con Decreto Rettorale n. 2561/2017, protocollo n. 67384 del 19.09.2017, nella parte in cui afferma che “*Possano iscriversi alla selezione i*

candidati non ancora in possesso del titolo; qualora siano ammessi al Corso di studio potranno immatricolarsi sotto la condizione di conseguire il titolo di primo ciclo entro il termine perentorio del 28 dicembre 2017” e 4 del Decreto Rettorale n. 2379/2017, protocollo n. 62838 del 29 agosto 2017, nella parte in cui afferma che “La valutazione dei titoli accademici e professionali, per la classe di laurea magistrale delle scienze infermieristiche e ostetriche avverrà sommando il punteggio del titolo presentato per l’accesso così individuato:

- *diploma di laurea abilitante all’esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse: punti 7”, nonché dell’art. 6 del D.M. del 10 agosto 2016 nella parte in cui afferma che “I bandi di concorso prevedono disposizioni atte a garantire la trasparenza e l’imparzialità di tutte le fasi del procedimento”.*

Ed invero dalla *ratio legis* sottesa agli articoli sopra richiamati è evidente che i 7 punti dovevano essere attribuiti anche a coloro che non avevano conseguito il titolo del diploma di laurea alla data del concorso ma, come i ricorrenti, lo avrebbero conseguito entro la data del 28 dicembre 2017 con la conseguenza che del tutto illegittimamente l’Università degli Studi di Palermo ha omesso, in sede di redazione e pubblicazione della graduatoria della valutazione e della rivalutazione dei titoli nonché in sede di redazione e pubblicazione della

graduatoria di merito, di valutare i suddetti 7 punti a favore dei ricorrenti.

II) Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 97 e 34 Cost., rispettivamente intesi come: “principi di logicità, proporzionalità, ragionevolezza, pertinenza e uguaglianza” e “legittimo affidamento del cittadino nello Stato” (art. 3); “buon andamento ed imparzialità della P.A.” (art. 97); “principio di effettività del diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi ai capaci e meritevoli” (art. 34).

Il mancato riconoscimento ai ricorrenti di n. 7 punti, come censurato nel primo motivo di ricorso, individua un comportamento della P.A. che si pone in aperto ed evidente contrasto con alcuni principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale e, in particolare, con i seguenti capisaldi:

A) “principi di logicità, proporzionalità, ragionevolezza e pertinenza, uguaglianza” (art. 3 Cost.);

B) legittimo affidamento del cittadino nello Stato (art. 3 Cost.);

C) imparzialità e buon andamento della P.A. (art. 97 Cost.);

D) “principio di effettività del diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi ai capaci e meritevoli” (art. 34 Cost.).

III) Domanda di risarcimenti ex art. 30 c.p.a.

La non applicazione del numero di 7 punti ai ricorrenti che hanno in ogni caso conseguito il titolo di un diplo-

ma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse entro il termine perentorio del 28 dicembre 2017, così come espressamente previsto dal bando di concorso, cagiona loro un consistente danno ingiusto.

Ciò in quanto l'impossibilità per i ricorrenti di frequentare utilmente i corsi universitari, ai quali avevano diritto di accedere sin dal 13.11.2017 scorso, deriva da atti illegittimi ed incostituzionali.

Ciò obbliga l'amministrazione responsabile al risarcimento del danno in forma specifica in particolare sotto forma di sospensione cautelare dell'efficacia delle impugnate graduatorie di valutazione e rivalutazione dei titoli e di merito nella parte in cui i ricorrenti non sono stati calcolati in posizione utile per l'ammissione al corso di laurea di cui si controverte e, conseguentemente, immatricolazione in soprannumero al suddetto corso, senza alcun effetto sulla posizione degli altri candidati utilmente collocatisi in graduatoria e con obbligo delle Amministrazioni resistenti di procedere alla suddetta immatricolazione.

Solo in subordine, si è chiesto il risarcimento del danno per equivalente per l'ipotesi in cui l'invocata tutela cautelare non fosse sufficiente a ripristinare e reintegrare in forma specifica la posizione dei ricorrenti.

6. Indicazione dei controinteressati: tutti i soggetti

ricoprenti la posizione, nella definitiva graduatoria di merito, dalla n.ro 26 alla n.ro 63 compresa, nonché tutti gli altri possibili controinteressati anche solo potenziali non espressamente indicati:

- 26) GIORGIANNI VINCENZO
- 27) RIBAUDO ROSA ANNA
- 28) OROBELLO CHIARA ANGELA
- 29) ARENA ENZAMARIA
- 30) LUNA VALERIA
- 31) DI MARCO MARIA
- 32) CANGEMI SONIA
- 33) LA BARBA MARIA PIA
- 34) CONIGLIARO FEDERICA
- 35) CAVALLARO MARIA
- 36) CASAMENTO VALENTINA
- 37) RAMPULLA GIACOMO SANTO
- 38) CRISAFI LUCA PIETRO
- 39) SINATRA ASSUNTA
- 40) SANFILIPPO GIACOMO
- 41) UTRO GIOVANNI
- 42) GIUSTINO GIULIO
- 43) FOTI LUANA
- 44) PICONE GIUSEPPINA MARIA PIA
- 45) DE LUCA CARLO
- 46) LONGO ALESSANDRO
- 47) RASPANTI GRAZIA
- 48) MOGAVERO MASSIMILIANO
- 49) PICCIOTTO GIOVANNI

- 50) BRUSCATO GAETANO
- 51) LORIA LIBORIANA
- 52) ROMANO VITO
- 53) COSTA FRANCESCO
- 54) GIURINTANO FEDERICA
- 55) SALA GABRIELLA
- 56) VARRICA ANDREA (già ricorrente)
- 57) RIZZO GIUSTO GIUSEPPE
- 58) ZIZZO FABIO
- 59) ARMANGO ROBERTA
- 60) CARDUCCIO DANIELA
- 61) SCIALFA STEFANIA
- 62) BARBARO GIORGIA
- 63) GALLETTI MATILDE

7. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it attraverso l’inserimento del numero di registro generale del ricorso (RG .n. 2994/2017) nella seconda sottosezione “*Ricerca ricorsi*”, rintracciabile all’interno della seconda sottosezione “*Sicilia-Palermo*” della sezione “*T.A.R.*”;

8. La presente notificazione per pubblici proclami sul sito istituzionale *internet* dell’Amministrazione resistente è stata autorizzata dal Presidente della Sez. I del T.A.R. Sicilia – Palermo – con decreto n. 90/2018 (SCARICA)

9. Testo integrale del decreto presidenziale n. 90/2018 (SCARICA)

10. Testo integrale del ricorso (SCARICA)

**11. Testo integrale dell'ordinanza cautelare n.
54/2018 (SCARICA)**

**12. Elenco nominativo dei controinteressati
(SCARICA)**